



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni, pari a zero, è inferiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per il 1^o-2^o-4^o-5^o anno di corso, mentre risulta superiore per il 3^o anno di corso. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (91-100 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è notevolmente inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso si discosta dalla percentuale regionale talora



in senso positivo, talora in negativo. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, risultando inferiore per italiano classi 5[^] e per inglese classi 5[^]. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' nel complesso positivo, pari alla media regionale con risultati buoni per italiano, molto buoni per inglese, da migliorare per matematica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in cui la maggior parte degli studenti raggiunge livelli ottimali. La presenza di un curriculum di istituto di Educazione civica orienta i consigli di classe ad attività coerenti e significative per lo sviluppo del senso di responsabilità, della consapevolezza delle proprie potenzialità, del rispetto della parità di genere e della multiculturalità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali in italiano e matematica, mediamente superiori in inglese. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è inferiore alla media regionale per quelli che si inseriscono nel mondo del lavoro il numero di giorni lavorati è superiore alla percentuale della media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è differenziata superiore ai riferimenti provinciali e regionali nell'area umanistica, inferiore nell'area scientifica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo di educazione civica e dei curricoli declinati nei diversi dipartimenti a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. I curricoli vengono aggiornati annualmente per rispondere almeno in parte alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti talvolta utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, ma non esiste un format di riferimento univoco. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e sistematicamente si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo)

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche dalle classi, sono utilizzati, mentre la biblioteca è utilizzata in minor misura. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono complessivamente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità e costanza.



adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



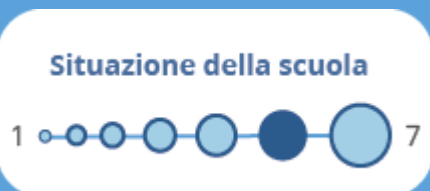
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono migliorate negli anni anche per la presenza della Funzione strumentale inclusione. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione dà risultati soddisfacenti. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti in particolare le reti di scuole. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono ben definiti ma la condivisione non è sempre generalizzata, il loro raggiungimento viene monitorato in maniera sistematica attraverso gli incontri di GLO. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche grazie agli indirizzi di studio presenti. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorato il processo di condivisione degli strumenti necessari a favorire il successo formativo degli studenti. Gli obiettivi educativi sono individuati e condivisi a livello di Consiglio di classe, sono state definite le griglie di valutazione specifiche per studenti con BES. In generale le attività didattiche riconducibili ai percorsi di inclusione e differenziazione sono di buona qualità.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono frequenti e coinvolgono molti alunni del I ciclo. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in fase di consolidamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini per gli studenti sia in entrata che in uscita. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Pur monitorando i risultati delle proprie azioni di orientamento, l'azione della scuola non è ancora del tutto sistematica. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio come dimostrato dai dati sull'occupabilità. Le attività dei percorsi PCTO vengono regolarmente monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi di PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente e con modalità inferenziale il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola si producono materiali di significativo valore didattico che sono condivisi in maniera non del tutto sistematica funzionale alla disseminazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è in linea con i riferimenti provinciali e regionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innovare le strategie metodologico- didattiche da condividere all'interno del Dipartimento e proporre prove parallele strutturate anche per competenze e interdisciplinari (per asse). Sostenere il processo di apprendimento mediante gli sportelli help e le attività di peer education.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere nelle prove sommative ordinarie di matematica prove strutturate per competenze anche tratte dalle prove Invalsi degli anni precedenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere all'interno dei Dipartimenti scientifici per assi (matematica-scienze-fisica) attività ed esperienze comuni per favorire un orientamento alle STEM in particolare delle studentesse.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Compresenza nel biennio per un monte-ore definito di Docenti di Matematica e Arte al fine di favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare gli strumenti digitali nelle discipline matematiche.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Co-agire all'interno dei Dipartimenti per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica e matematica-scienze-fisica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali comuni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti

TRAGUARDO

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite. Orientare le competenze informatiche al DIGCOMPEDU 2.2. Introdurre nel triennio, anche nell'indirizzo turismo, la presenza del Docente di informatica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare la piattaforma programma il futuro <https://programmmailfuturo.it/> avviata dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica
- 3. Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.
- 5. Continuità e orientamento**
Favorire anche nel triennio dell'indirizzo Turismo lo sviluppo di competenze digitali in continuità rispetto alle competenze acquisite nel biennio.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare i Docenti e il Personale che frequentano attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali.





PRIORITÀ

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare il curricolo di educazione civica favorendo lo sviluppo di UDA e di compiti di realtà in tutte le classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Stipulare convenzioni con associazioni di volontariato per la gestione delle sospensioni dalla frequenza.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formare studenti tutor per sviluppare le attività di peer education, di mentoring e di team working.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con le reti di scuole e con le associazioni esterne di formazione genitoriale e di volontariato.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel triennio 2019-2020 la scuola non ha raggiunto l'obiettivo di diminuire i livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate, tenuto conto della complessità dovuta all'interruzione delle attività in presenza, alla DAD e alla partecipazione in presenza solo di una percentuale delle studentesse e degli studenti negli aass 2020-2022. E' opportuna la riproposizione dell'obiettivo non raggiunto. La scuola intende favorire la formazione consapevole e responsabile da parte delle studentesse e degli studenti degli strumenti digitali orientata al Digcomp Edu 2.2, al coding e al pensiero computazionale al fine dell'utilizzo dei tool digitali che coinvolgano attivamente le studentesse e gli studenti nella didattica delle diverse discipline. Nel triennio, anche nell'indirizzo turismo è opportuno potenziare le competenze digitali mediante la compresenza del docente di informatica. Per ridurre le criticità di relazione all'interno delle classi è opportuno mettere in atto azioni di valorizzazione delle competenze sociali e civiche, favorire la peer education e le attività di mentoring. Per la gestione delle sospensioni dalla frequenza è opportuna la stipula di accordi con associazioni di volontariato presso le quali le studentesse e gli studenti possono fare esperienza di



cittadinanza attiva.